

IL ROTARY CON I GIOVANI **"PROGETTO DAFNE"**

Giovani nel nuovo millennio
La bussola delle emozioni
Socialità e regolazione emotiva

16 e 20 Febbraio 2024 – ore 9.00 - 13.00
Liceo Ginnasio Statale Gian Battista Vico
Via Salvator Rosa, n.117

16/02/2024
PROGRAMMA

SALUTI ISTITUZIONALI

Clotilde Paisio- Dirigente del Liceo Giambattista Vico
Luigi Morgera – Presidente del Rotary Club Napoli Posillipo

INTERVENTI

9.30 -13.00 Le declinazioni dell'affettività: dal pregiudizio alla riscoperta di sé

A.Maddalena Terracciano - neuropsichiatra dell'età evolutiva - Socia RC Napoli Posillipo

Daniela Moriniello psicologa- psicoterapeuta- Socia RC Napoli Posillipo
Katia Frezza- psicologa- psicoterapeuta

MODERA E CONCLUDE

Maria Rosaria Iannuzzi- medico- Socia RC Napoli Posillipo-
Presidente della Commissione Women in Rotary

Quella di Apollo e Dafne è una storia tragica, raccontata nelle Metamorfosi di Ovidio.

Secondo il mito il dio Apollo, dopo aver ucciso il serpente Pitone, schernisce Cupido, vantandosi della sua impresa e prendendolo in giro per non aver mai compiuto simili gesta.

Cupido, per vendicarsi di Apollo, prepara una freccia dorata, capace di far innamorare all'istante, e una di piombo, capace di far finire l'amore.

Scaglia la freccia dorata sul dio e la freccia di piombo sulla ninfa Dafne, figlia del dio Peneo.

Apollo colpito dalla freccia si innamora perdutamente di Dafne e corre verso di lei, ma la ninfa respinge il dio e scappa.

Apollo la insegue e per evitare di essere presa Dafne chiede al padre di essere trasformata per non doversi sottomettere ad Apollo.

Il dio Peneo ascolta la sua richiesta e quando Apollo sta per afferrarla Dafne si trasforma in un albero di alloro, pianta che da quel momento diventa sacra al dio.

Il vero messaggio nascosto nel mito tocca però anche una corda diversa: quella dell'amore non ricambiato. Inutile, dice il mito, amare qualcuno che non ricambia: qualunque sia la scelta che l'altra persona farà di fronte ai nostri sentimenti, deve essere rispettata senza ammettere violenza.